



Ministero dell'Economia e delle Finanze

UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

1612

Roma,

17 FEB. 2022

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche europee
Servizio informative parlamentari e Corte di giustizia UE

E, p.c.

Al Gabinetto del Ministro

All'Ufficio del coordinamento legislativo

Al Dipartimento del tesoro

LORO SEDI

OGGETTO: Relazione (art. 6 legge n. 234 del 2012) sulla Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla fornitura di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica di Moldova.

Con riferimento alla proposta di Decisione in oggetto, si trasmette la relazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234 del 2012, unitamente alla tabella di corrispondenza, predisposta dal competente Dipartimento del tesoro.

IL CAPO DELL'UFFICIO

PS



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Relazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla fornitura di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica di Moldova

- **Codice della proposta** COM(2022) 4 final del 4/01/2022
- **Codice interistituzionale:** 2021/0438 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

Premessa: finalità e contesto

- *Negli ultimi anni la Repubblica di Moldova ha affrontato numerose difficoltà a livello economico e politico. Da agosto 2021, con l'insediamento del nuovo governo orientato alle riforme, tutte le forze politiche moldove sono allineate sul sostegno a un ambizioso programma comune di riforme in settori chiave quali la giustizia, il buon governo e la lotta alla corruzione. Tuttavia, nonostante il forte impegno ad attuare le riforme, la Moldova continua ad affrontare sfide significative, mentre la recente crisi energetica, ha ulteriormente minato la stabilità economica del paese. In tale difficile contesto economico e politico, l'assistenza macrofinanziaria (AMF) proposta aiuterebbe la Moldova a coprire parte del suo fabbisogno residuo di finanziamenti esterni, stimato in 480 milioni di USD, - nel contesto del nuovo programma dell'FMI per il periodo 2021-2025 - e sosterrrebbe le autorità moldove nell'adozione di un quadro adeguato di politica macroeconomica e di riforme strutturali.*
- *L'AMF permetterebbe di aumentare il valore aggiunto e l'efficacia degli interventi finanziari complessivi dell'Unione a sostegno del Paese. In particolare, l'AMF andrebbe a integrare le sovvenzioni mobilitate a titolo dello Strumento di Vicinato, Sviluppo e Cooperazione Internazionale (Neighbourhood, Development and International Cooperation Instrument, NDICI) e di altri programmi europei.*
- *La proposta di AMF è coerente con la precedente decisione (UE) 2020/701 sulla fornitura di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica di Moldova (nell'ambito del pacchetto di AMF a favore dei paesi dell'allargamento e del vicinato nel contesto della pandemia di*

Covid-19) sotto forma di prestiti per un importo di 100 milioni di euro, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 25 maggio 2020. L'assistenza in questione è stata integralmente erogata nel periodo 2020-2021.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

- *La proposta rispetta il principio di attribuzione, in quanto rientrerebbe nelle competenze che sono attribuite all'Unione dagli Stati Membri nei Trattati e sarebbe necessaria per perseguire gli obiettivi ivi stabiliti.*
- *La base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 212 del TFUE che consente, in particolare, che l'Unione possa condurre azioni di cooperazione economica, finanziaria e tecnica, comprese azioni di assistenza specialmente in campo finanziario, con paesi terzi diversi dai paesi in via di sviluppo.*

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

- *La proposta non è di competenza esclusiva dell'UE. Il principio di sussidiarietà è rispettato in quanto gli obiettivi di ripristino della stabilità macroeconomica a breve termine nella Repubblica di Moldova non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri da soli e possono essere conseguiti meglio a livello dell'Unione europea. Le ragioni principali sono da ricondurre alla necessità di uno stretto coordinamento tra i donatori al fine di massimizzare la portata e l'efficienza dell'assistenza ed eventuali vincoli di bilancio a livello nazionale.*

3. Rispetto del principio di proporzionalità

- *La proposta rispetta il principio di proporzionalità: essa si limita al minimo indispensabile per raggiungere gli obiettivi di stabilità macroeconomica a breve termine e non va al di là di quanto è necessario a tale scopo.*
- *Secondo quanto rilevato dalla Commissione in base alle stime del FMI nel quadro della futura Extended Fund Facility, l'importo della nuova AMF proposta corrisponde al 36 per cento del fabbisogno di finanziamento residuo per il 2021-2025. Questo è coerente con le normali prassi di ripartizione degli oneri per le operazioni di AMF (per un paese con un accordo di associazione il massimale sarebbe del 60 per cento secondo le conclusioni del Consiglio ECOFIN dell'8 ottobre 2002), tenuto conto dell'assistenza che altri donatori bilaterali e multilaterali si sono impegnati a fornire alla Moldova.*

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

- *La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva. La nuova AMF e il programma di aggiustamento economico e di riforme che*

l'accompagna contribuiranno ad alleviare il fabbisogno di finanziamenti a breve termine della Moldova, sostenendo, allo stesso tempo, misure di politica volte a rafforzare la bilancia dei pagamenti e la sostenibilità di bilancio a medio termine e a promuovere la crescita sostenibile, integrando quindi il programma che dovrà adottare il Consiglio esecutivo dell'FMI. Le condizioni fissate dovrebbero puntare a eliminare alcune delle carenze fondamentali dell'economia e del sistema di governance economica della Moldova che sono emerse nel corso degli anni. Le condizioni potrebbero riguardare, in linea di massima, le riforme volte a rafforzare la governance nel settore finanziario, la gestione delle finanze pubbliche, la riforma del settore dell'energia, le misure di accompagnamento volte a rafforzare la rete di sicurezza sociale, il miglioramento delle condizioni di investimento e il sostegno all'attuazione dell'accordo sulla Deep and Comprehensive Free Trade Area (DCFTA) - area di libero scambio tra l'Unione europea e la Moldova.

- *L'operazione di AMF proposta si svolge in un contesto di emergenza che rende necessario intervenire rapidamente a sostegno del paese beneficiario.*

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

- *Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale. Il paese è un partner economico e commerciale dell'Italia. Nel periodo gennaio – settembre 2021, secondo i dati del Biroul National de Statistica, l'Italia è stato il quinto partner acquirente e settimo per esportazioni.*
- *Il Paese ha da tempo manifestato interesse a consolidare i rapporti con l'Italia, ritenuta partner di particolare rilevanza per il suo peso all'interno dell'Unione, per l'intensità dei rapporti economico-commerciali bilaterali e in quanto Paese che ospita la seconda maggiore comunità moldava all'estero. Sono in programmazione incontri bilaterali tra il Ministro degli Esteri italiano e moldavo per il 2022, quando si celebrerà il trentesimo anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche bilaterali.*

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

- *È prevista la procedura legislativa ordinaria, con approvazione sia del Parlamento europeo che del Consiglio.*
- *La proposta è stata analizzata dai Financial Counsellors (Fico). In tale sede, non sono state ravvisate criticità ed è emerso un supporto generale all'iniziativa. La Polonia ha dichiarato il sostegno alla proposta, ma ha posto riserva di scrutinio parlamentare; ha comunque ribadito la volontà di non ritardare il processo. Per quanto riguarda il Parlamento europeo, la discussione è in programma la settimana del 28 febbraio pv. L'approvazione finale da parte sia del Parlamento che del Consiglio è prevista ad aprile.*

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

- *La proposta non ha impatto sul bilancio pubblico italiano. La copertura finanziaria è a carico del bilancio UE. La programmazione finanziaria UE per il periodo 2022-2024 consente di finanziare la componente "sovvenzioni" pari a 30 milioni di euro con le risorse disponibili sulla linea di bilancio 14 20 03 01 "Assistenza macrofinanziaria (AMF) - sovvenzioni". Per la componente "prestiti" a 120 milioni di euro, la necessaria copertura al tasso del 9 percento della garanzia per le azioni esterne sarà*

programmata nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), per un importo totale pari a 10,8 milioni di euro (linea di bilancio 14 02 01 70 "NDICI – Dotazione del fondo comune di copertura").

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

- *La proposta non ha effetti sull'ordinamento nazionale.*

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

- *La proposta non sembra incidere sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione.*

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

- *La proposta non ha effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione.*

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

- *L'impatto sulle attività dei cittadini e delle imprese dovrebbe essere nullo o positivo, in quanto nel Paese operano imprese italiane e/o si trovano loro partner commerciali che dovrebbero quindi beneficiare del sostegno finanziario alla bilancia dei pagamenti del Paese.*

Altro

- *È stato consultato per le vie brevi il MAECI che si è espresso in senso favorevole sulla proposta.*

Tabella di corrispondenza
ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto: Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla fornitura di assistenza macrofinanziaria alla Repubblica di Moldova
Codice della proposta: – COM(2022) 4 final del 4/01/2022 – Codice interistituzionale: 2021/0438 (COD) – Amministrazione con competenza prevalente: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento
Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	Non si ravvedono collegamenti con norme nazionali vigenti	